

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
STUDI AFRO-ASIATICI (SAA)
(Classe 60/S: "Relazioni internazionali")

Presentazione

Il corso di laurea intende offrire una conoscenza competente ed approfondita delle tematiche di interesse nazionale ed internazionale che riguardano i paesi africani, arabi ed asiatici, con una vocazione di interdisciplinarietà.

Gli studi afro-asiatici hanno a Pavia una solida tradizione con risorse umane già formate e una biblioteca specializzata, nonché un centro di ricerca e promozione dotato di risorse proprie (CSPE).

I corsi di insegnamento previsti sono distribuiti su due anni accademici, con lezioni, seminari, lettura di documenti e analisi di casi di studio, preparazione e discussione di brevi relazioni, fino alla prova finale, che consiste nell'elaborazione di una tesi su un tema concordato con il docente di riferimento e che dovrà dimostrare la capacità di ricerca autonoma ed originale del laureando. Alcune lezioni sono tenute da docenti di nazioni e università afro-asiatiche.

Particolare attenzione viene riservata allo studio avanzato di una lingua "orientale": arabo, cinese o giapponese a scelta dello studente sulla base delle sue conoscenze pregresse.

Il programma di studi lascia un margine di scelta allo studente, che può approfondire i temi relativi ai suoi interessi principali anche duplicando uno stesso insegnamento con un programma diverso da concordare con il docente. Per quanto riguarda l'accesso al corso, gli studenti laureati in Scienze politiche a Pavia con il curriculum in Scienze e Relazioni internazionali (SeRI-Percorso B: Studi Afro-Asiatici) sono ammessi senza debiti formativi, mentre i laureati nel Percorso A-Politica ed Economia internazionale e i laureati in Cooperazione e Sviluppo (CeSV) di Pavia debbono avere sostenuto nel triennio un esame di livello almeno elementare in una delle tre lingue orientali e un esame, con un qualsiasi numero di crediti, in una storia d'area afro-asiatica.

La conoscenza di una lingua orientale e l'avvenuto superamento di un esame di storia afro-asiatica sono i requisiti minimi per i candidati di diversa provenienza che abbiano un percorso di studi compatibile.

Iscrizione al corso di laurea

La commissione che procede ai colloqui di ammissione potrà riconoscere crediti per tirocini o esperienze all'estero.

Il corso apre una pluralità di sbocchi professionali che vanno dalla ricerca in strutture pubbliche e private, l'università, gli enti internazionalistici, gli uffici studi di banche e enti locali, ecc., al reclutamento in organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative o istituzioni amministrative italiane ed europee, al mondo della comunicazione e del giornalismo, ai concorsi del ministero degli Esteri e per l'Ufficio studi del parlamento. La conoscenza di una lingua orientale, in particolare, garantisce un punto di eccellenza nel quadro della formazione offerta e delle prospettive occupazionali.

Rapporti speciali con alcune Università dell'area afro-asiatica permettono soggiorni di studio, eventualmente per le ricerche in vista della tesi.

Contatti

Le sedi presso le quali si svolgeranno le attività didattiche, come da calendario accademico, sono:
Facoltà di Scienze Politiche, Strada Nuova 65, 27100 Pavia (telefono 0382-984334)

Dipartimento di Studi Politici e Sociali, via Luino 12, 27100 Pavia (telefono 0382-984816)

Ex-Istituto giuridico, Strada Nuova 65, 27100 Pavia (telefono 0382-984435)

Dipartimento di Scienze Storiche e Geografiche, piazza del Lino 2, 27100 Pavia (telefono 0382-984645)

Coordinatore del corso di laurea: Gian Paolo Calchi Novati

Per informazioni: www.unipv.it/wwwscpol laurea.afroasiatici@unipv.it

Elenco dei docenti

Docente	telefono	e mail
Barbara Airò	0382/984432	masbar@libero.it
Stefano Bellucci	0382/984539	sbellucci@unipv.it

Sandro Bordone	0382/984807	sandro.bordone@unipv.it
Gian Paolo Calchi Novati	0382/984433	cngp@unipv.it
Simonetta Casci	0382/984826	simonetta.casci@unipv.it
Maria Antonia Di Casola	0382/984538	dicasola@unipv.it
Marco Clementi	0382/984541	clementi@unipv.it
Giovanni Cordini	0382/984437	giovanni.cordini@unipv.it
Jolanda Guardi	0382/984432	jolandaguardi@iol.it
Enrica Chiappero Martinetti	0382/984354	chiapper@unipv.it
Anna Maria Medici	0722/303500	medici@iperbole.bologna.it
Marica Milanese	0382/984472	marmil@unipv.it
Marco Missaglia	0382/984357	marco.missaglia@unipv.it
Marco Mozzati	0382/984337	mozzati@unipv.it
Antonio Mutti	0382/984806	mutti@unipv.it
Kuniko Tanaka	0382/984807	linoken@aol.com
Salvatore Veca	0382/984448	salvatore.veca@unipv.it
Massimo Zaccaria	0382/984432	massimo.zaccaria@unipv.it

PROGRAMMI DEI CORSI

CORSI del I° ANNO

STORIA DEL COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE (SPS/13)

I semestre 40 ore (6 CfU)

Docente responsabile: Marco Mozzati

Titolo: Storia del colonialismo italiano

Presentazione dell'insegnamento

Sotto il profilo storiografico gli studi afro-asiatici hanno una radice comune in quanto provenienti dagli studi coloniali impartiti nelle università durante il periodo coloniale.

Sotto il profilo storico al colonialismo è sicuramente da collegare il processo di modernizzazione dei paesi afro-asiatici, ma anche dello sviluppo dei paesi europei. Così è stato per l'Italia, che ha vissuto un periodo coloniale più breve degli altri paesi europei, ma, almeno sul piano interno, assai intenso e penetrante per l'insieme della società italiana.

Scopo del corso è di studiare il costruirsi del "laboratorio coloniale" italiano nelle sue specificità storiche, e di contestualizzarlo nel quadro dell'invenzione tutta europea dello sviluppo, che si è andato articolando nelle varie forme di colonialismo e neocolonialismo.

Testi

G. Rochat, *Il colonialismo italiano*, Loescher, Torino, 1973.

L. Federzoni, *Venti mesi di azione coloniale*, Mondadori, Milano, 1926.

STORIA DEI MOVIMENTI NAZIONALISTI IN AREA AFRO-ASIATICA (SPS/14)

II semestre 40 ore (6 CfU)

Docente responsabile: Simonetta Casci

Titolo: Problemi politici ed economici dell'Asia fra colonialismo ed indipendenza

Presentazione dell'insegnamento

Il corso si propone di spiegare come nell'Asia del sud lo Stato si sia sviluppato seguendo una traiettoria diversa da quella occidentale. In base alle teorie di Aidan Southall e di Burton Stein si analizza lo Stato tradizionale partendo dal modello dello Stato segmentario, che relega lo Stato ad un ruolo marginale rispetto alla comunità. In tal senso si spiega anche il concetto di sovranità

dell'India medievale e dell'India Moghul. Si spiega infine la costruzione dello Stato nell'India coloniale e nell'India indipendente.

Testi

B. Stein, *A History of India*, Cambridge University Press, Cambridge, 1998

STORIA DELL'ASIA CONTEMPORANEA (SPS/14)

I semestre 40 ore (6 CfU)

Docente responsabile: Sandro Bordone

Titolo: Evoluzione economica e politica della Cina dal 1978 ad oggi. Successi acquisiti e problemi irrisolti

Presentazione dell'insegnamento

Dalla fine degli anni Settanta del secolo scorso la politica di riforme e d'apertura varata da Deng Xiaoping e l'adozione del modello di "socialismo di libero mercato" hanno determinato un boom economico senza precedenti della Cina che vede aumentare sempre più il suo peso storico e politico sulla scena mondiale. Questo miracolo cinese è guidato da un partito unico che si professa marxista-leninista e adotta un modello politico in cui autoritarismo, nazionalismo e capitalismo si saldano e il cui principale obiettivo sembra essere una maggiore efficienza all'ombra di un centro di potere "pragmatico". I rapidissimi cambiamenti economici e sociali stanno però facendo venire allo scoperto una richiesta crescente di riforme e di democratizzazione della vita politica che i leader della "quarta generazione" non sembrano per ora disposti ad accogliere ma a cui dovranno prima o poi dare una risposta.

Testi

(uno o più libri a scelta):

M. C. Bergère, *La Cina dal 1949 ai giorni nostri*, Bologna, 2003

G. Samarani, *La Cina del Novecento*, Einaudi, Torino, 2004

M. Weber, *Il miracolo cinese*, Bologna, 2003

J.L. Domenach, *Dove va la Cina?*, Roma, 2003

Gibelli e Weber, *Una modernizzazione difficile: economia e società in Cina dopo Mao*, Milano, 1983

Cheng Li, *China's Leaders. The new Generation*, Boston, 2001

T. Saich, *Governance and Politics in China*, New York, 2001

B. Dickinson, *Red Capitalists in China*, Cambridge, 2003

J.Wong-Zheng Yongnian, *China's post Jiang Leadership Succession. Problems and Perspectives*, London, 2002

I PAESI AFRO-ASIATICI NELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/01)

I semestre 40 ore (6 CfU) (comune EPII e SAA)

Docenti responsabili: Enrica Chiappero e Marco Missaglia

Titolo: Modelli di sviluppo economico e lotta alla povertà

Presentazione dell'insegnamento

Nella prima parte (Modelli di sviluppo) il corso analizzerà le tendenze economiche dei Paesi afro-asiatici negli ultimi vent'anni e i principali modelli economici di sviluppo. Lo scopo di questa prima parte è duplice. Da un lato, quello di interpretare l'evoluzione economica dei paesi in questione alla luce dei modelli di sviluppo prescelti dai governi nazionali e dalle istituzioni internazionali. Dall'altro, quello di analizzare in chiave critica tali modelli alla luce della situazione economica attuale per comprendere le ragioni del mancato sviluppo.

Nella seconda parte (Analisi della povertà e strategie di riduzione della povertà), il corso analizzerà i concetti e le misure di povertà, la relazione tra crescita, povertà e sviluppo umano, le strategie anti-povertà. Particolare attenzione verrà dedicata alle strategie di riduzione della povertà (Poverty Reduction Strategy Papers) promosse dalla Banca Mondiale, con particolare riferimento ai paesi più poveri dell'Africa e dell'Asia.

Il corso viene svolto da Marco Missaglia (prima parte) e da Enrica Chiappero (seconda parte).

Testi

Testi e documenti utili ai fini dell'esame saranno suggeriti durante il corso e messi a disposizione sul sito del corso di laurea. Si indicano qui di seguito alcuni testi che saranno in parte utilizzati nel corso e che possono costituire utili letture.

Per la prima parte: L. Boggio e G. Seravalli, *Lo sviluppo economico. Fatti, teorie, politiche*, Il Mulino, Bologna, 2003

Per la seconda parte: P. Collier e D. Dollar, *Globalizzazione, crescita economica e povertà. Rapporto della Banca Mondiale*, Il Mulino, Bologna, 2003

GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA DEI PAESI AFRO-ASIATICI (M-GGR/02)

II semestre 40 ore (6 CfU)

Docente responsabile: Marica Milanese (mutuo dalla Facoltà di Lettere di "Fonti per la storia della geografia e della cartografia")

Titolo: *Le fonti per la storia e la rappresentazione dell'Asia e dell'Africa*

Presentazione dell'insegnamento

Gli studenti impareranno a utilizzare fonti geografiche e cartografiche relative alle relazioni tra Europa e paesi extraeuropei.

Testi

E. dell'Agnese, *Geografia politica critica*, Guerini e associati, Milano, 2005

Altra bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni

Prove d'esame

La valutazione verrà data sulla base della partecipazione al lavoro comune durante il corso

STORIA E POLITICA INTERNAZIONALE DEL MONDO AFRO-ASIATICO (SPS/04)

II semestre, 40 ore (6 CfU)

Docente responsabile: Marco Clementi

Parte prima di 20 ore (comune a TP e SAA)

Titolo: *Teoria della cooperazione e del conflitto internazionale. Aree di crisi e nuova conflittualità internazionale: i Paesi afro-asiatici*

Parte seconda di 20 ore (solo per SAA)

Titolo: *Conflitti internazionali e mondo afro-asiatico*

Presentazione dell'insegnamento

Prima parte: Il corso presenta gli strumenti teorici per lo studio della cooperazione e del conflitto nella vita internazionale. Esso introdurrà i principali approcci delle relazioni internazionali al problema della cooperazione e del conflitto, sottolineandone le variabili giudicate rilevanti sul piano esplicativo e discutendone le conseguenti ipotesi empiriche.

Testi

Letture consigliate durante il corso

Seconda parte: Il corso ha per oggetto le nuove forme della conflittualità internazionale nel mondo afro-asiatico. Esso sottolineerà le matrici principali di instabilità, siano esse di origine locale, regionale e globale, e tratterà la forma peculiare che assumono nel mondo afro-asiatico i conflitti internazionali prodotti da questi fattori di fondo e le loro connessioni con l'evoluzione del sistema internazionale nel suo complesso.

Testi

M. Kaldor, *Le nuove guerre. La violenza organizzata nell'età globale*, Carocci, Roma, 1999

STORIA DELL'AFRICA INDIPENDENTE (SPS/13)

I semestre 40 ore (6 CfU)

Docente responsabile: Gian Paolo Calchi Novati

Titolo: *Il Corno d'Africa: popoli, nazioni, Stati*

Presentazione dell'insegnamento

Il Corno d'Africa comprende oggi essenzialmente tre Stati: Etiopia, Eritrea e Somalia, più il piccolo Gibuti. Gravitano in questa regione - e sono spesso inclusi nel Corno ai fini della politica regionale - il Sudan, il Kenya e lo stesso Uganda. La Somalia, tuttavia, dal 1991 non ha più istituzioni statali centralizzate.

La storia del Corno è stata dominata a lungo dall'impero che è il progenitore della moderna Etiopia e che aveva la sua capitale a Axum. Con il tempo il centro dello Stato etiopico è andato spostandosi verso sud fino a raggiungere Addis Abeba alla fine del XIX secolo. L'Etiopia, Madre Nera per tutta l'Africa, ha difeso la sua indipendenza ed è sfuggita di fatto al colonialismo, se si eccettua la breve occupazione italiana fra il 1936 e il 1941. Il corso dedicherà alla storia dell'Etiopia tutta l'attenzione necessaria per metterne in luce i caratteri fondamentali.

Dal corpo dell'Etiopia con la sua tradizione di Stato multinazionale si è staccata l'Eritrea, segnata dalla diversa storia durante il periodo coloniale. L'Eritrea di oggi è la filiazione diretta del colonialismo italiano.

Una storia a sé ha il popolo somalo, che, da nazione virtuale, ha elaborato un forte senso di appartenenza ma che è approdato, precariamente, allo Stato unitario solo in epoca coloniale e postcoloniale.

Il corso confronterà le diverse esperienze mostrando come e perché frequenti e intensi siano stati i conflitti, all'interno degli Stati e fra Stati, esprimendo quasi una negazione reciproca dell'altrui statualità.

In un apposito spazio verrà illustrato il ruolo dell'Islam nel Corno d'Africa nel passato e nel presente.

Programma dell'insegnamento:

I tempi della storia dell'Africa e il Corno
La Grande Tradizione dello Stato etiopico
L'epoca coloniale
Gli Stati indipendenti
L'Islam nel Corno

Testi

(entrambi i volumi):

G. P. Calchi Novati e P. L. Valsecchi, *Africa: la storia ritrovata*, Carocci, Roma, 2005

G. P. Calchi Novati, *Il Corno d'Africa nella storia e nella politica*, Sei, Torino, 1994

Su alcuni argomenti specifici verranno consigliati alcuni articoli dal docente durante le lezioni

Prove d'esame

Eventuale prova scritta di verifica a metà corso e esame orale alla fine del corso

STORIA DEL MONDO ARABO IN EPOCA CONTEMPORANEA (SPS/13)

II semestre 40 ore (6 CfU)

Docente responsabile: Massimo Zaccaria

Titolo: *Il mondo arabo in epoca contemporanea*

Presentazione dell'insegnamento

Il corso prende in considerazione la storia del mondo arabo dal tramonto dell'Impero Ottomano alla prima guerra del Golfo. Inserendo l'attualità del mondo arabo nel suo contesto storico, e

tentando di tracciare delle linee di collegamento tra passato e presente, si vuole offrire una serie di spunti per comprendere le profonde trasformazioni che hanno investito il mondo arabo negli ultimi due secoli. I processi che hanno portato alla formazione dei vari Stati nazionali rappresentano il filo conduttore del corso. Un'attenzione particolare sarà riservata agli effetti dell'espansione occidentale, alla spartizione del Medio Oriente, al nazionalismo arabo, al conflitto arabo-israeliano e all'emergere del radicalismo islamico.

Testi

W. L. Cleveland, *A History of the Modern Middle East*, second edition, Westview, Boulder, 2000

A. Gresh, *Israele, Palestina. La verità su un conflitto*, Einaudi, Torino, 2004

Ulteriori suggerimenti di letture saranno dati nel corso delle lezioni

CORSI DEL II ANNO

ETICA E DIRITTI UMANI (SPS/01)

I semestre 20 ore (3 CfU)

Docente responsabile: Salvatore Veca

Titolo: I diritti umani e la priorità del male

Presentazione dell'insegnamento

Il corso si propone di illustrare e discutere due questioni controverse nella ricerca filosofica contemporanea sui diritti umani: la questione della loro giustificazione e la questione della loro classificazione.

Testi

M. Ignatieff, *Una ragionevole apologia dei diritti umani*, Feltrinelli, Milano, 2003

S. Veca, *La priorità del male e l'offerta filosofica*, Feltrinelli, Milano, 2005, capp. 1-3

SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO E MUTAMENTI SOCIALI (SPS/07)

I semestre 20 ore (3CfU) o 40 ore (6CfU) a seconda del piano di studi

Docente responsabile: Antonio Mutti

Titolo: Sociologia dello sviluppo e mutamenti sociali nell'era della globalizzazione

Presentazione dell'insegnamento

Il corso si propone di presentare i principali approcci teorici allo studio dello sviluppo e della modernizzazione. Particolare attenzione verrà rivolta alle trasformazioni più recenti connesse alla globalizzazione economica e finanziaria, e agli organismi internazionali preposti alla regolazione di questi processi. Si individueranno, inoltre, i fattori che permettono di comprendere come mai alcuni paesi riescono a beneficiare del processo di globalizzazione economica, mentre altri ne subiscono solo gli effetti negativi. Le lezioni saranno accompagnate da seminari e approfondimenti di gruppo su specifici aspetti della globalizzazione, attraverso discussioni di testi e materiali vari.

Testi

C. Trigilia, *Sociologia economica*, vol.II, Il Mulino, Bologna, 1998

Nota: Lo studente potrà scegliere se frequentare il corso per metà, con un valore di tre crediti, o per intero, con un valore di sei crediti, utilizzando in questa eventualità i crediti a scelta. I due tipi di programma saranno concordati con il docente.

DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO (IUS/21)

I semestre 20 ore (3CfU)

Docente responsabile: Giovanni Cordini

Titolo: Comparazione degli apparati di governo nei Paesi afro-asiatici

Presentazione dell'insegnamento

Sistema giuridico e forma di governo nei Paesi africani e asiatici.

- 1) Le forme di governo post-coloniali: cenni introduttivi e classificazioni
- 2) Il diritto islamico e gli ordinamenti giuridici dei Paesi islamici
- 3) Il diritto dell'India
- 4) Il sistema giuridico cinese: svolgimenti storici e ordinamento giuridico positivo
- 5) Sistema giuridico e forma di governo in Giappone

Testi

Premesso che alcune brevi letture saranno illustrate e discusse con i corsisti durante i seminari per un inquadramento dei temi trattati si può fare riferimento ai seguenti testi:

G. Cordini, *Accordi di cooperazione e vincoli di democratizzazione nell'Unione Europea: le convenzioni di cooperazione e di associazione da Lomé a Cotonou*, in "Il diritto dell'economia", 2004, pp. 7-39

M. G. Losano, *I grandi sistemi giuridici*, Laterza, Bari e Roma, 2000, pagg. 325-443

G. DeVergottini, *Le transizioni costituzionali*, Il Mulino, Bologna, 1998 (alcune parti che saranno definite durante il corso)

SISTEMI POLITICI AFRICANI COMPARATI (SPS/13)

II semestre 20 ore (3 CfU)

Docente responsabile: Stefano Bellucci

Titolo: La tipologia dei conflitti nell'Africa postcoloniale

Presentazione dell'insegnamento

Fin dall'indipendenza l'Africa ha conosciuto conflitti per lo più infrastatali. Fa eccezione l'ultima guerra fra Etiopia ed Eritrea. Si tenterà di chiarificare i conflitti e di determinare somiglianze e differenze.

SISTEMI POLITICI DEL MONDO MUSULMANO (SPS/13)

II semestre 20 ore (3 CFU)

Docente responsabile: Anna Maria Medici

Titolo: Stato e Costituzione in Nord Africa

Presentazione dell'insegnamento

Il corso analizza il radicale mutamento del quadro politico-istituzionale verificatosi in età contemporanea nelle società musulmane del Mediterraneo (Nord Africa e Medio Oriente), a seguito dell'impatto del modello della statualità europea, e approfondisce l'analisi degli attuali Stati nazione. La trattazione dei temi è interdisciplinare (fra storia, antropologia, islamistica, politologia e pensiero politico). Verranno presentati in particolare alcuni casi di importazione dei modelli costituzionali europei in Africa del Nord, discutendone l'evoluzione e l'interazione con i modelli locali. La prospettiva storica è proiettata su due secoli, anche per rendere conto di come nel Maghreb, corrispondente agli odierni Stati indipendenti di Marocco, Algeria e Tunisia, le idee europee, soprattutto sul piano del discorso culturale, abbiano iniziato a circolare molto prima che si installasse il potere coloniale con le sue strutture e le sue istituzioni.

Testi

M. Campanini, *Islam e politica*, Il Mulino, Bologna, 2003, pp. 167-294

La dispensa *Stato e Costituzione in Nord Africa*, a cura del docente, sarà distribuita durante il corso

LINGUE

LINGUA ARABA corso avanzato (L-OR/12)

I e II anno, 80+80 ore fra lezioni ed esercitazioni (12 + 12 CfU)

Docente responsabile: Barbara Airò

Presentazione dell'insegnamento

Il corso di Lingua araba I per il corso di laurea in Studi Afro-Asiatici è suddiviso in due moduli:

Modulo I (60 ore):

Suddiviso in unità didattiche (lezioni frontali) di argomento inerente al corso di laurea, prevede l'approfondimento di argomenti di morfologia e sintassi a partire dalla lettura di testi, dei quali verrà fornito il commento linguistico. Il lavoro sui testi sarà accompagnato da Reading e Listening Comprehension, nonché da esercizi per l'arricchimento del lessico.

Modulo II (20 ore):

Il secondo modulo prevede un lavoro individuale da parte dello studente, consistente nello svolgimento delle unità didattiche – indicate dalla docente allo studente secondo il suo livello di lingua araba – consultabili al sito: www.cliro.unibo.it. Il lavoro verrà sottoposto a verifica dalla docente.

LINGUA CINESE corso avanzato (L-OR/21)

I e II anno, 80+80 ore fra lezioni ed esercitazioni (12 +12 CfU)

Docente da definire

Presentazione dell'insegnamento

Grammatica, sintassi e letture. Il programma verrà adattato sulla base delle conoscenze pregresse dei vari studenti.

LINGUA GIAPPONESE corso avanzato (L-OR/22)

I anno, 40+40 ore fra lezioni ed esercitazioni (12 CfU)

Docente responsabile: Kumiko Tanaka

Presentazione dell'insegnamento

Grammatica, sintassi e letture. Il programma verrà adattato sulla base delle conoscenze pregresse dei vari studenti.